

# PROVINCIA DI AREZZO

## Relazione dell'organo di revisione

anno  
2019

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

LUCIANO BONICOLINI (PRESIDENTE)

ANGELA MONTICINI (MEMBRO)

ANGELA PAGANELLI (MEMBRO)

## Provincia di Arezzo

### Organo di revisione

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019.

## INTRODUZIONE

**I sottoscritti** Luciano Bonicolini (Presidente), Angela Paganelli (Membro), Angela Monticini (Membro), revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 20.12.2017;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati **con Decreto del Presidente n. 65 del 22.5.2020**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- l'attestazione dell'Ufficio Legale dell'Ente circa la congruità del fondo contro passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2021 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste in particolare le DCP n. 29 del 20.6.2019 e n. 37 del 25.7.2019 di Verifica Salvaguardia degli Equilibri di bilancio e Assestamento Generale;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ è stato provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Organo Esecutivo e dal Responsabile del Servizio Finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	19
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	9
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al **31/12/2019** con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari del Bilancio 2019/2021 ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera **n. 37 data 25.07.2019 e n. 29 del 20.6.2019**;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2019 limitatamente alle fattispecie che sono rientrate nell'adempimento a seguito dell'abrogazione ad opera della Legge di Bilancio per il 2019, all'interno del terzo comma dell'articolo 191 del Tuel, del riferimento all'insufficienza delle risorse finanziarie per giustificare l'avvio delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti dai lavori pubblici di somma urgenza, causati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile: sostanzialmente sono state adottate le procedure per ratificare i provvedimenti di somma urgenza adottati per un importo complessivo di € 864.701,10;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con D.P. n. **59 del 04/05/2020** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse reversali sino alla n. **6828** e mandati sino al n. **6920**;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- non si sono resi necessari utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- l'Ente, come avviene da anni, non ha fatto ricorso all'indebitamento pur nel rispetto dell'art. 119

della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	39.163.215,39
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	39.163.215,39

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive .

Non sussiste anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019, non avendovi l'Ente fatto ricorso.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	39.163.215,39
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	17.147.247,95
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)</b>	<b>17.147.247,95</b>

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Disponibilità</b>	47.610.619,00	40.390.273,61	39.163.215,39
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

L'Ente non ha fatto ricorso, da almeno 5 esercizi, all'anticipazione di cassa e all'utilizzo delle somme vincolate.

Il limite per l'anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 TUEL o per l'utilizzo della cassa vincolata ai sensi dell'art. 195 TUEL era di € **13.986.347,51**, come approvato con D.P. n. **197** del **12.12.2018**.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro **-1.498.309,89**, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2019
Accertamenti di competenza	+	46.275.807,55
Impegni di competenza	-	46.301.276,69
<b>SALDO</b>		- 25.469,14
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	12.278.932,73
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	13.751.773,48
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		- <b>1.498.309,89</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	3.412.429,30
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		1.914.119,41

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la situazione come da tabella degli equilibri seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.253.205,79
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	35.904.108,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	32.871.855,09
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.969.018,43
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.188.858,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>1.127.582,77</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	864.458,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M )</b>		<b>1.992.041,54</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	23.378,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	210.099,78
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>1.758.562,89</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-39.672,17



## O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE

1.798.235,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.547.970,53
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.025.726,94
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.858.695,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.727.560,01
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.782.755,05
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1 ) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>-77.922,13</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	494.201,28
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-572.123,41</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-572.123,41</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>1.914.119,41</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	23.378,87
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	704.301,06
<b>W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>1.186.439,48</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-39.672,17
<b>W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>1.226.111,65</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

<b>Equilibrio di parte corrente (O)</b>		<b>1.992.041,54</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	864.458,77
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)	23.378,87
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)	-39.672,17
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	210.099,78
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>933.776,29</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	1.253.205,79	1.969.018,43
FPV di parte capitale	11.025.726,94	11.782.755,05

La quantificazione finale del FPV di spesa dell'esercizio 2019 è stata determinata in sede di riaccertamento ordinario dei residui con D.P. 59 del 04/05/2020.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di 14.484.620,05, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				40.390.273,61
RISCOSSIONI	(+)	5.458.189,78	41.650.260,11	47.108.449,89
PAGAMENTI	(-)	18.517.994,95	29.817.513,16	48.335.508,11
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			39.163.215,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			39.163.215,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.185.298,14	4.625.547,44	8.810.845,58
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.253.903,92	16.483.763,53	19.737.667,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.969.018,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			11.782.755,05
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>				<b>14.484.620,04</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	16.388.964,05	16.132.016,34	14.484.620,04
di cui:			
a) Parte accantonata	2.729.059,46	2.777.128,93	2.760.835,63
b) Parte vincolata	10.619.073,18	11.061.412,83	8.661.150,40
c) Parte destinata a investimenti	29.894,99	264.157,18	12.629,62
e) Parte disponibile (+/-) *	3.010.936,42	2.029.317,40	3.050.004,39

L'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha avuto la necessità di rinviare la copertura di disavanzo di amministrazione di esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti. In particolare l'Ente non ha rilevato disavanzi e nel 2019 ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 864.701,10, per ratificare le somme urgenze relative ad eventi inattesi, come meglio spiegato nella sezione relativa alle verifiche preliminari.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	1.955.606,86
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	5.228,77
Fondo contenzioso	600.000,00
Altri accantonamenti	200.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.760.835,63</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	315.808,32
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.513.590,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	66.203,83
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	765.547,27
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>8.661.150,40</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>
	<b>12.629,62</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>3.050.004,39</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare</b>	

L'Ente ha provveduto a compilare i nuovi prospetti allegati A1, A2, A3 previsti dal principio contabile applicato della programmazione, di dettaglio delle somme accantonate, vincolate e destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione

### dell'esercizio 2018

Le applicazioni del risultato di amministrazione 2018 al bilancio 2019 sono di seguito elencate e riepilogate:

<b>Totale avanzo 2018</b>	<b>16.132.016,34</b>
Acc.	2.777.128,93
Vinc.	11.061.412,83
Dest.	264.157,18
Libero	2.029.317,40

Applicazioni	Categoria di Avanzo	Importo applicato	Destinazione a investimenti o a parete corrente	Tipo di vincolo
<b>CP 14/19*</b>	Libero	902.275,76	Investimenti	
CP 29/19	Libero	344.112,94	correnti	
CP 37/19	Libero	542.663,20	correnti	
<b>CP 14/19*</b>	Dest.	264.157,18	Investimenti	
CP 67/19	Libero	-542.663,20	correnti	
<b>CP 14/19*</b>	Vinc.	300.193,09	Investimenti	Trasf.
<b>CP 14/19*</b>	Vinc.	156.768,46	correnti	Trasf.
<b>CP 14/19*</b>	Vinc.	160.171,20	Investimenti	mutui
<b>CP 14/19*</b>	Vinc.	30.000,00	Investimenti	ente
CP 29/19	Vinc.	386.500,00	Investimenti	Trasf.
CP 29/19	Vinc.	125.651,18	correnti	Trasf.
CP 37/19	Vinc.	504.673,30	Investimenti	ente
DD 875/2019	Vinc.	154.399,76	correnti	Trasf.
DD 1098/2019	Vinc.	83.526,43	correnti	Trasf.

\*Approvazione Bilancio

2.547.970,53	Totale applicato per Investimenti
864.458,77	Totale applicato per Correnti
<b>3.412.429,30</b>	<b>Totale applicato</b>
12.719.587,04	Avanzo non applicato

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto DP. n° 59 del 04/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

#### VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/2019	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	9.990.445,89	5.458.189,78	4.185.298,14	- 346.957,97
Residui passivi	21.969.770,43	18.517.994,95	3.253.903,92	- 197.871,56

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
saldo gestione di competenza (+ o -)	<b>-1.498.309,89</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-1.498.309,89</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	346.957,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	197.871,56
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-149.086,41</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.498.309,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-149.086,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.412.429,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	12.719.587,04
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019 (A)</b>	<b>14.484.620,04</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	5.298.038,62	3.068.942,94	545.187,91	1.253.205,79	1.969.018,43
<b>- di cui FPV alimentato da entrate accertate c/competenza vincolate in</b>	2.808.176,86	2.007.106,48	66.123,69	193.320,97	1.010.510,98
<b>- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **</b>	124.142,54	104.182,48	93.695,67	701.831,01	722.557,84
<b>- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***</b>	0,00	0,00	0,00	47.116,00	5.587,00
<b>- di cui FPV alimentato da entrate accertate in anni precedenti vincolate in anni precedenti</b>	1.869.701,40	634.621,05	61.055,21	20.764,08	1.280,40
<b>- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile</b>	310.456,81	323.032,93	324.313,34	290.173,73	229.082,21
<b>- di cui FPV da riaccertamento straordinario</b>	185.561,01	0,00	0,00	0,00	0,00

(\*) solo per gli enti sperimentatori.

(\*\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(\*\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.



	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	18.717.832,96	15.025.735,26	13.026.859,02	11.025.726,94	11.782.755,05
<b>- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza</b>	4.999.800,17	3.066.137,20	2.468.801,01	2.121.510,08	3.347.837,30
<b>- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti</b>	12.001.560,25	11.959.598,06	10.558.058,01	8.904.216,86	8.434.917,75
<b>- di cui FPV da riaccertamento straordinario</b>	1.716.472,54	0,00	0,00	0,00	0,00

Il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Le reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **1.955.606,86**

## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 600.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'ufficio legale dell'Ente. A tal proposito l'Ufficio Legale ha attestato la congruità del fondo accantonato.

### Altri Accantonamenti

Il risultato di amministrazione presenta un ulteriore accantonamento per euro 200.000,00, determinato a fronte del rischio di mancato adempimento contrattuale da parte della società aggiudicataria del Rent to Buy riguardante l'ex Ospedale di Cortona, per il quale si stanno avviando le procedure di recesso.

### Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente attualmente non detiene aziende speciali o istituzioni, per cui non è tenuto a costituire un fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro **5.228,77** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016

L'importo minimo del fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando il metodo di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

	<b>RISULTATO D' ESERCIZIO</b>	<b>QUOTA PART.</b>	<b>F.DO ACC.TO</b>
	2018 (ultimi risultati disponibili)		
<b>FIDI TOSCANA Spa</b>	-9.486.651,00	0,0195%	1.849,90
<b>Accantonamenti già presenti Rend. 2018</b>			<b>3.378,87</b>
<b>TOTALE DA ACCANTONARE</b>			<b>5.228,77</b>

L'Ente non ha effettuato accantonamenti a fronte della perdita registrata dalla partecipata Arezzo Fiere e Congressi, in quanto la stessa è stata pienamente coperta con una riduzione del capitale sociale, come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 15.11.2019.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145 del 2018 prevede che "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Detti enti, ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che l'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;

Il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA € 1.914.119,41;
- W2\* EQUILIBRIO DI BILANCIO € 1.186.439,48;
- W3\* EQUILIBRIO COMPLESSIVO € 1.226.111,65;

L'Ente per l'anno 2019 **ha conseguito** gli obiettivi di finanza pubblica avendo registrato saldi positivi nei 3, in particolare per l'equilibrio W2 considerato ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, essendo l'equilibrio che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio, così come indicato dalla Commissione Arconet nella Riunione dell'11 dicembre 2019 e ribadito nella Circolare MEF n. 5 del 9.3.2020.

\*Per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

## ANALISI ENTRATE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti andamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)</b>			
	2017	2018	2019
Imposta sulle assicurazioni RC auto	12.333.185,06	13.048.853,39	12.327.231,96
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico	9.568.421,76	9.645.643,78	9.976.430,57
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	287.205,57	306.747,85	312.641,30
tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	242.021,39	0,00	0,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	2.480.326,68	2.693.601,72	2.398.550,43
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. (arretrato addizionale provinciale energia elettrica)	355,57	101,64	0,00
Fondi perequativi dallo Stato	2.155.722,90	2.165.523,50	2.153.335,17
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>27.067.238,93</b>	<b>27.860.471,88</b>	<b>27.168.189,43</b>

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto D.Lvo 118/2011)</b>			
	2017	2018	2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	4.861.096,53	669.067,30	2.635.120,35
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	21.970.228,50	3.365.758,61	3.961.811,50
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza			
Altri trasferimenti correnti da imprese		2.300,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		400,19	12.800,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			
<b>Totale</b>	<b>26.831.325,03</b>	<b>4.037.526,10</b>	<b>6.609.731,85</b>

I trasferimenti dallo Stato ammontano a € **2.635.120,35** e le componenti di tale aggregato sono:

- il contributo dal Ministero dell'Interno per il progetto SPRAR per € 898.960,17;
- Fondi del Dipartimento Affari Interni per manutenzioni ed esercizio delle funzioni fondamentali art. 1, comma 889, L. 145/2018 € 1.699.034,16;
- contributo statale per impianti sportivi ex L. 65/87 per € 37.126,02.

I trasferimenti dalla Regione ammontano a € **3.786.949,26**. La destinazione di tali somme risulta vincolata.

I trasferimenti da altri enti pubblici sono anche questi vincolati a specifici progetti e attività e riguardano:

- Comuni per € 126.376,64;
- Consorzio della Bonifica per € 33.952,60;
- Altre Province per € 14.533,00;

Vi sono inoltre introiti da privati per € 12.800, relativi a Progetti riguardanti le pari opportunità.

## **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano il seguente andamento rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)</b>			
	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.178.115,74	944.687,81	1.150.732,26
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	112.739,48	42.888,94	68.258,08
Interessi attivi	959,58	785,03	179,05
Altre entrate da redditi di capitale	2.920,71	2.920,71	2.995,60
Rimborsi e altre entrate correnti	752.090,59	903.322,54	904.022,58
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.046.826,10</b>	<b>1.894.605,03</b>	<b>2.126.187,57</b>

Le entrate extratributarie relative a funzioni trasferite alla Regione per gli effetti della riforma degli enti provinciali continuano ad afferire soltanto per i ruoli, le rateizzazioni e i procedimenti riferiti al periodo precedente al trasferimento delle funzioni (precedenti al 2016). L'importo dei canoni demanio idrico anno 2019 ammonta a € 71.864,70, nel 2015 (prima dell'attuazione della riforma) ammontavano a € 2.016.167,98, importo 2016 (attività di recupero) € 625.914,85, anno 2017 € 122.660,76 e 2018 € 45.422,27.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2017	2018	2019
accertamento	44.896,95	41.797,44	61.469,54
riscossione	18.726,57	23.469,94	37.976,54

%riscossione	41,71	56,15	61,78
--------------	-------	-------	-------

Il 50% di tali risorse è vincolata per gli utilizzi previsti dal codice della strada.

.La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	455.575,05	100,00%
Residui riscossi nel 2019	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	130.468,39	28,64%
Residui (da residui) al 31/12/2019	325.106,66	71,36%
Residui della competenza	11.746,50	
Residui totali	336.853,16	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	8.414.970,00	7.909.797,44	-505.172,56
102	imposte e tasse a carico ente	885.289,91	853.056,73	-32.233,18
103	acquisto beni e servizi	7.726.017,42	8.286.010,39	559.992,97
104	trasferimenti correnti	13.301.612,88	12.975.872,16	-325.740,72
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	2.725.061,33	2.590.663,03	-134.398,30
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	13.363,20	22.729,53	9.366,33
110	altre spese correnti	609.914,17	233.725,81	-376.188,36
<b>TOTALE</b>		<b>33.676.228,91</b>	<b>32.871.855,09</b>	<b>-804.373,82</b>

### Spese per il personale

In merito alla spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019:

- Negli anni dal 2015 al 2017, le assunzioni per gli Enti provinciali erano vietate per gli effetti dell'art. 1, c. 420 L. 23.12.2014, n. 190. Nel 2018 le capacità assunzionali sono state ripristinate per effetto dell'art. 1, comma 844 ella L. 205/2017 e con D.P. n. 107 del 20.6.2018 è stato approvato il Piano di riassetto organizzativo, il piano triennale di fabbisogno del personale ed il relativo piano annuale. Le procedure di reclutamento sono state avviate nel 2018, nel corso del 2019 diverse di queste sono state portate a termine;
- Sono stati rispettati i vincoli disposti dall'art. 1, comma 847 della L. 205/2017 sulla spesa per personale a tempo determinato, o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare il 25% della spesa dell'anno 2009. Dal D.P. n. 53/2018, la spesa 2009 è quantificata in euro 482.993,00, ed il limite 2019, pertanto, in € 120.748,25;

- È stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 16.858.000,00;
- È stato rispettato l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- È stato rispettato il limite per l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata dell'anno 2018, non superano il corrispondente importo per l'anno 2016.

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge n. 296/2006, hanno subito la seguente variazione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
	13.970.441,72	6.950.675,54	6.609.036,25	6.884.168,54	7.058.870,82

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	17.885.540,51	7.909.797,44
Spese macroaggregato 103	146.989,49	
Irap macroaggregato 102	1.141.517,46	490.156,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare 1.09.01.01		20.360,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>19.174.047,46</b>	<b>8.420.313,81</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>2.315.231,66</b>	1.361.442,99
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	1.916.827,85	7.058.870,82
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>16.858.815,80</b>	<b>7.058.870,82</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

I dipendenti al 31.12.2019 erano **190**.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente non ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018, era pertanto tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e l'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009. Tra l'altro tali spese sono tuttora vietate per le province e l'Ente non ne ha sostenute;

- *divieto di effettuare sponsorizzazioni;*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 2.590.663,03 e rispetto al residuo debito al 1/1/2019 (€ 60.815.281,50), determina un tasso medio del 4,26%.

Non vi è spesa per interessi annuali relativi a operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nel 2019 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del **7,22 %**.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che, rispetto a un impegnato totale di € **7.727.560,01** si ha la seguente ripartizione rispetto al piano dei conti:

P.Fin. Descrizione	Impegnato competenza	Di cui reimputato da altri esercizi
Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00
Altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Locali	0,00	0,00
Attrezzature	34.519,96	0,00
Beni immobili	6.297.226,32	2.737.350,72
Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	14.335,00	14.335,00
Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00	0,00
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	150.093,63	40.093,63
Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	0,00	0,00
Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00
Hardware	38.816,93	0,00
Impianti e macchinari	0,00	0,00
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	353.675,90	305.861,16
Macchine per ufficio	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	60.737,77	60.737,77
Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	214.856,38	0,00
Mobili e arredi	0,00	0,00
Patrimonio naturale non prodotto	115.342,87	115.342,87
Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
Software	0,00	0,00



Terreni	447.955,25	0,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.727.560,01</b>	<b>3.273.721,15</b>

Mentre rispetto a missione/ programma si ha la seguente ripartizione:

Mis/Prog. Descrizione	Impegnato competenza	Di cui re imputato da altri esercizi
Altri Fondi	0,00	0,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	1.493.304,56	897.187,76
Altri servizi generali	0,00	0,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,00
Difesa del suolo	760.614,36	202.659,11
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
Fonti energetiche	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	43.050,20	41.268,88
Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
Organi istituzionali	931,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
Sistema di protezione civile	19.200,00	0,00
Sport e tempo libero	0,00	0,00
Statistica e sistemi informativi	26.104,61	0,00
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
Ufficio tecnico	76.126,32	14.396,00
Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	5.308.228,96	2.118.209,40
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.727.560,01</b>	<b>3.273.721,15</b>

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>

	4,74%	4,38%	4,63%
--	-------	-------	-------

(Incidenza sul penultimo rendiconto precedente)

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	63.763.050,23	62.555.212,22	60.815.281,50
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.207.838,01	-1.739.930,72	-1.188.858,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-25.076,23
<b>Totale fine anno</b>	<b>62.555.212,22</b>	<b>60.815.281,50</b>	<b>59.601.346,92</b>
Nr. Abitanti al 31/12	344.374	343.449	342.654
Debito medio per abitante	181,65	177,07	173,94

Le altre variazioni sono dovute ad azzeramento del residuo di € 118,74 sul prestito obbligazionario rimanente come saldo del conto patrimoniale dopo il termine dell'ammortamento (evidentemente dovuto al cumularsi di arrotondamenti sulle rate per la durata del prestito terminato proprio nel 2019) e per € 24.957,49 per riallineamento con la posizione residua sui mutui MEF risultante in Cassa DDPP in quanto a seguito dell'ultima rinegoziazione una quota degli interessi già anticipati dall'Ente, anziché essere restituiti allo stesso sono stati commutati in sorte capitale ad abbattimento del residuo debito.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	2.797.734,41	2.725.061,33	2.590.633,03
Quota capitale	1.207.838,01	1.739.930,72	1.188.858,35
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.005.572,42</b>	<b>4.464.992,05</b>	<b>3.779.491,38</b>

L'ente anche nel 2019, come già avvenuto negli ultimi anni, ha effettuato una rinegoziazione dei mutui in essere. Nella fattispecie sono stati rinegoziati i mutui CDP-MEF in

ottemperanza alla L. 145/2018 c.961-964 e al Decreto MEF 30/08/2019. L'operazione ha consentito un risparmio di rata semestrale di € 42.079,40.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha avuto necessità di richiedere, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto D.P. n. **59** del **04/05/2020**, munito del parere dell'organo di revisione.

Per l'analisi sulle reimputazioni, sul FPV e sui residui provenienti si rimanda alla propria relazione allegata al Decreto di riaccertamento ordinario.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente nel corso del 2019 ha riconosciuto debiti fuori bilancio limitatamente procedure di somma urgenza per eventi imprevisti. L'Ente aveva provveduto a finanziare nel proprio bilancio le spese, avviando successivamente le procedure per l'ammissione a finanziamento da parte della Protezione Civile regionale e statale. Risulta però necessaria la procedura di riconoscimento in Consiglio ai sensi dell'art. 194 TUEL per le disposizioni contenute nell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato con Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019-2021), che prevedono che per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, venga sottoposto al Consiglio, da parte dell'organo esecutivo, un provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma primo, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Sono state adottate le procedure per ratificare i provvedimenti di somma urgenza adottati per un importo complessivo di € 864.701,10 e corrispondenti alle seguenti deliberazioni del Consiglio Provinciale:

Delibera Consiliare	data	Importo
17	23/04/2019	32.208,00
17	23/04/2019	2.626,05
17	23/04/2019	23.402,04
17	23/04/2019	75.000,00
17	23/04/2019	28.000,00
17	23/04/2019	11.956,00
17	23/04/2019	41.117,81
17	23/04/2019	20.740,00
17	23/04/2019	26.571,60
17	23/04/2019	33.869,64
17	23/04/2019	14.396,00
43	30/09/2019	70.452,56
44	30/09/2019	96.129,90
45	30/09/2019	104.322,20
46	30/09/2019	32.744,80
47	30/09/2019	130.480,00

38	25/07/2019	92.000,00
39	25/07/2019	28.684,50
		864.701,10

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AREZZO FIERE E CONGRESSI srl						0	non ha risposto
ARTEL Spa			0	50.519,13	50.519,13	0	*
NUOVE ACQUE Spa							non ha risposto
BANCA ETICA SCPA	0	0	0	0	0	0	
FIDI TOSCANA Spa	0	0	0	0	0	0	
AREZZO INNOVAZIONE Srl	0	0	0	0	0	0	
LA FERROVIARIA ITALIANA Spa	609,87	609,87	0				
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA SCRL							non ha risposto
POLO UNIVERSITARIO Scrl	0	0	0	0	0	0	
CONSORZIO ENERGIA TOSCANA SCRL	0	0	0	0	0	0	
SIL Appennino centrale SCRL (bilancio finale di liquidazione al 15/12/2017)							non ha risposto
VALDARNO SVILUPPO spa in liquidazione							non ha risposto
FONDAZIONE DI COMUNITA' PER RONDINE	0	0	0	0	0	0	

## **Esternalizzazione dei servizi, rapporti con organismi partecipati**

L'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'Ente nel 2019 non ha provveduto a costituire società o acquisire nuove partecipazioni

## **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Ente non ha società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente abbia ricostituito il capitale sociale.

L'Ente non ha società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato nel 2018 lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione.

### **Per le società controllate l'Ente ha verificato il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

La società affidataria *in house* Artel spa ha rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

## Razionalizzazione periodica delle partecipate

(art. 24 e 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con DCP n. 72 del 23.12.2019 ad approvare la relazione sullo stato di attuazione della revisione periodica e ad individuare le azioni di razionalizzazione relative al piano periodico ex art. 20 D.Lgs. 175/2016

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

L'esito della ricognizione è riepilogato come segue:

Denominazione Società	%quota partecipazione	Attività svolta	Esito Rilevazione	Motivazioni
AREZZO TELEMATICA S.p.a.	83.73%	Realizzazione, gestione e manutenzione software e reti telematiche	<b>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione</b>	La Società svolge servizi strumentali all'Ente e allo svolgimento delle sue funzioni di cui all'art. 4, comma 2, lettera d) del TUSP. Le prestazioni richieste alla Società Arezzo Telematica S.p.a., per le loro intrinseche peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili sul mercato, rappresentano nella loro complessità, delle attività radicate nella struttura organizzativa dell'Ente. La Società, però, ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione; ma il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, ha previsto la sospensione dell'efficacia, fino al 31 dicembre 2021 del comma 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (relativo al divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di Società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.
AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.	12,007%	Organizzazione mostre, fiere, convegni e gestione gli spazi e le proprie strutture	<b>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione</b>	La Società ha per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici di cui all'art. 4 comma 7 del TUSP, svolgendo un ruolo strategico per le categorie
SOCIETA' CONSORTILI ENERGIA TOSCANA S.c.r.l.	0,299%	Svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas	<b>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione</b>	La Società opera come centrale di committenza a livello regionale svolgendo in maniera prevalente l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale in favore degli Enti soci e garantendo un notevole risparmio di spesa. Ciò qualifica i servizi offerti come servizi di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lettera e)

				del TUSP.
<b>AREZZO INNOVAZIONE S.r.l.</b>	100%	Ricerca, sviluppo e assistenza alle imprese per l'innovazione tecnologica	<b>Razionalizzazioni: trasformazione in Fondazione</b>	La Società non risponde più alle finalità dell'Ente in quanto, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 56/2014, la Provincia non ha più competenze in materia di sostegno economico e alle imprese. L'obiettivo della trasformazione è, oltre ad ottemperare alle disposizioni di Legge, anche quello di dare continuità all'operatività della Società evitando di privare il territorio di un importante strumento dell'innovazione e ricaduta della progettualità europea. Si precisa che alla data odierna, la trasformazione è già stata realizzata.
<b>BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.</b>	0,0040%	Raccolta del risparmio e esercizio del credito	<b>Dismissione: conclusione procedura di recesso</b>	Per Banca Etica si conferma il recesso nonostante rientri nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 9 ter del TUSP.
<b>CONSORZIO ALPE DELLA LUNA S.c.a.r.l.</b>	10,00%	Sviluppo della montagna e attività agricole, zootecniche e forestali in Valtiberina	<b>Dismissione: conclusione procedura di recesso</b>	Società non svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, anche in ragione del riordino delle funzioni delle Province in attuazione della L. 56/2014.
<b>FIDI TOSCANA S.p.a.</b>	0,0195%	Raccolta del risparmio e esercizio del credito	<b>Dismissione: conclusione procedura di recesso</b>	Nonostante l'ammissibilità della partecipazione sia espressamente prevista dall'art. 4, comma 9 ter del TUSP, la Società presenta perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e).
<b>LA FERROVIA ITALIANA S.p.a.</b>	5,30%	Concessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie	<b>Dismissione: procedimento giudiziario in corso presso il Tribunale di Firenze</b>	La procedura di dismissione era già stata attivata prima dell'entrata in vigore del TUSP, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge n. 147/2013. La Società era stata ritenuta non strategica per il perseguimento delle finalità dell'Ente.
<b>NUOVE ACQUE S.p.a.</b>	0,15%	Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n. 4 Alto Valdarno	<b>Dismissione: di recesso</b>	Società non svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, anche in ragione del riordino delle funzioni delle Province in attuazione della L. 56/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. L'indicatore annuale rileva un valore dell'indicatore pari a **-16,58**il che significa che i pagamenti sono stati effettuati, in media, con 16,58 giorni di anticipo rispetto alla scadenza. Gli importi pagati in ritardo nel 2019 ammontano a € **44.405,47**.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2019, l'ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale. Tale condizione si verifica quando almeno la metà degli indicatori non rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

Su 8 indicatori risulta soltanto 1 indicatore deficitario:

il numero 6, relativo all'Incidenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati sul totale degli impegni del titolo 1 e del titolo 2. Il Decreto del Ministero dell'Interno fissa la soglia di deficitarietà per le province che superano il valore del 1% rispetto al parametro, mentre la Provincia di Arezzo registra un indicatore pari al 2,13%.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere;

Economo ;

Concessionari della riscossione ;

Consegnatari beni.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica .

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita di € 3.976.454,20.



Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) è comunque migliorato rispetto all'esercizio precedente pari a € -7.814.408,09, ma, avendo dovuto ricorrere all'avanzo di amministrazione per il raggiungimento degli equilibri di bilancio, l'Ente non è riuscito a contrastare il peso degli ammortamenti.

Si può rilevare, rispetto all'esercizio precedente, un risultato economico migliore nella gestione ordinaria, bilanciato però da uno peggiore riguardante le rettifiche di valore delle partecipazioni:

CONTO ECONOMICO	2019	2018	DIFFERENZE
A) – B) Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	-€ 160.676,57	-€ 3.492.889,22	€ 3.332.212,65
C) Totale proventi ed oneri finanziari	-€ 2.587.488,38	-€ 2.721.355,59	€ 133.867,21
D) Totale rettifiche di valore su attività finanziarie	-€ 560.116,68	-€ 204.292,43	-€ 355.824,25
E) Totale oneri straordinari	-€ 191.685,47	-€ 872.721,34	€ 681.035,87
Imposte	€ 476.487,10	€ 523.149,51	-€ 46.662,41
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>-€ 3.976.454,20</b>	<b>-€ 7.814.408,09</b>	<b>€ 3.837.953,89</b>

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 con riferimento alla tipologia di bene iscritto nell'inventario. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
11.177.939,06	11.189.832,99	11.379.731,21

I proventi finanziari pari € **3.174,65** sono costituiti da proventi da partecipazioni per euro 2.995,60, che si riferiscono ai dividendi distribuiti dalla società Nuove Acque, a cui si sommano € 179,05 per interessi attivi. Gli oneri finanziari per € **2.590.663,03** sono originati dai flussi degli interessi passivi sul debito in ammortamento.

Sono state rilevate rivalutazioni e svalutazioni per l'aggiornamento del valore delle partecipazioni. In particolare si è operata una svalutazione rispetto al Rendiconto 2018 di € 560.116,68 per la quota di possesso della società Arezzo Fiere e Congressi Srl, la quale ha conseguito una perdita, ripianata con riduzione volontaria del capitale sociale.

Nella lettera E) del Conto Economico sono confluite le cancellazioni dei residui attivi e passivi in sede di riaccertamento dei residui generando insussistenze dell'attivo e del passivo.

Non generano insussistenze le cancellazioni dei residui passivi relativi a Investimenti in corso di realizzazione, e la cancellazione di residui attivi relativi ad alienazioni in corso di perfezionamento, in quanto hanno trovato la loro contropartita sul corrispondente conto patrimoniale (permutazioni patrimoniali).

Sono indicati tra i proventi straordinari gli incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Nel conto economico della Provincia tali voci corrispondono in prevalenza a cancellazioni di residui passivi.

:

Sono indicati tra gli oneri straordinari gli incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Nel conto economico della Provincia tali voci corrispondono in prevalenza a cancellazioni di residui attivi.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente, **peraltro assenti sia gli uni che le altre**;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## **STATO PATRIMONIALE**

L’ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 all’ applicazione dei criteri di valutazione dell’attivo e del passivo delle voci dello stato patrimoniale in base al principio della contabilità economico patrimoniale.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell’inventario e nelle scritture contabili.

L’ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell’inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell’ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce BI 9 dell’attivo patrimoniale rappresentano una voce rilevante e concernono le spese per investimento realizzate sui beni in gestione. In particolare sono appostati in questa voce tutti gli interventi realizzati sulle strade regionali gestite dalla Provincia.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio ha come contropartita l’iscrizione (o la riduzione in caso di perdita) di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi e l’ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro **1.955.606,86** è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio per effetto della variazione delle riserve non compensative all'interno del Patrimonio Netto:

#### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

risultato economico dell'esercizio	-	3.976.454,20
Riduzione riserva disponibile per allineamento valore immobilizzazioni in corso di costruzione (riconciliate coi residui non inventariati al 31.12.2019)	-	748.313,41
Incremento riserva indisponibile per utilizzo del metodo del P.N.	+	4.294,46
variazione al patrimonio netto		-4.720.473,15

#### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

P.N. 31/12/2018	-	107.986.735,93
P.N. 31/12/2019	+	103.266.262,78
		-4.720.473,15

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-40.245.226,84
II	Riserve	147.487.943,82
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-21.430.789,32
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	168.706.958,86
e	altre riserve indisponibili	211.774,28
III	risultato economico dell'esercizio	-3.976.454,20
	<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>103.266.262,78</b>

L'ente ha provveduto, nell'esercizio 2017, ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Cionondimeno, per le province, in cui la quasi totalità del patrimonio è costituita da beni o demaniali o indisponibili, per le funzioni che le sono attribuite, la condizione di negatività del fondo di dotazione risulta una naturale conseguenza della costituzione di una riserva di importo pari alla somma dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, che insieme rappresentano il **92,40%** delle immobilizzazioni materiali (escludendo ovviamente quelle in corso, che comunque sono destinate a rispecchiare, al completamento, la medesima proporzione).

L'organo esecutivo, propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio portando lo stesso a nuovo.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	600.000,00
fondo perdite società partecipate	5.228,77
fondo per altre passività potenziali probabili (mancato adempimento società aggiudicataria rent to buy)	200.000,00
<b>totale</b>	<b>805.228,77</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro **189.567.548,31**.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro **5.241.515,92** quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni futuri (FPV) e i beni dati a terzi in uso (comodati).

## **RELAZIONE 'ORGANO ESECUTIVO AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dall'organo esecutivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

I sottoscritti Revisori tenuto conto di quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate rilevano:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria nel pieno rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, e la corretta procedura per il sostenimento delle spese per gli interventi di somma urgenza con il riconoscimento di debiti fuori bilancio di pari importo;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio ovvero il rispetto della competenza economica, la corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, delle scritture contabili e delle carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali, per i quali è stato completato il processo di riclassificazione e rivalutazione nel rispetto dei principi contabili individuati nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che si conciliano con i valori riportati negli inventari;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: pareggio di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- che per gli equilibri di bilancio realizzati nell'esercizio 2019 è stato necessario applicare parte dell'avanzo di amministrazione 2018;
- che in quest'esercizio l'Ente ha concluso operazioni di dismissione di partecipazioni in società partecipate, dalle quali sono derivati oneri straordinari, tali componenti negativi non si dovrebbero ripetere nel prossimo esercizio;
- che in quest'esercizio, come già attuato in esercizi precedenti, sono state concluse operazioni di rinegoziazione dei mutui in essere che hanno liberato risorse significative per gli equilibri di bilancio;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- la valutazione delle attività e passività potenziali;

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una consistente parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per potenziali squilibri di bilancio derivanti dalla crisi economica e sociale indotta dall'emergenza epidemiologica da covid-19.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente Dr Luciano Bonicolini

Componente Dott.ssa Angela Monticini

Componente Dott.ssa Angela Paganelli

**Il documento è stato firmato da: PAGANELLI ANGELA, MONTICINI ANGELA, BONICOLINI LUCIANO**

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'elaborazione del documento in data 05-06-2020

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente<sup>37</sup> in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).